

REGIONE
TOSCANA



Conferenza Istruzione Zona
Valdichiana Aretina



ilgiornalinoilgiornalinoilgiornalino

Eccoci con il **QUARTO numero** di **MIOilGIORNALINO** dei Nidi della Valdichiana aretina. Contiene articoli dai nidi dei Comuni di **Castiglion Fiorentino, Cortona, FOIANO della Chiana, Lucignano e Marciano della Chiana** che partecipano al progetto di **Coordinamento Pedagogico Zonale dei servizi per la prima infanzia**, ideato e finanziato dalla **Regione Toscana** per tutte le 35 Zone regionali e reso operativo dalla **Conferenza di Zona per l'Istruzione** della Valdichiana aretina.

Perché FOIANO è scritto tutto in maiuscolo?
Perché siamo contenti di essere tutti presenti!

Il Comune di Foiano ha aderito al progetto di Coordinamento pedagogico zonale ed i suoi tre Nidi ci offrono il loro sguardo sull'infanzia pubblicando da questo numero i loro articoli e partecipando agli incontri di formazione e di scambio che durante l'anno ci impegnano per approfondire gli studi e migliorare il nostro lavoro con i bambini, con le famiglie e con il territorio nel quale viviamo.

Purtroppo abbiamo perso due compagni di viaggio...

I nidi Girasole (a Montecchio-Castiglion Fiorentino) e Margherita (a Camucia-Cortona) quest'anno non hanno aperto. Le famiglie faticano a far fronte alle spese in questo lungo periodo di crisi economica e sociale, ed i Comuni non riescono ad investire nei servizi alla persona quanto servirebbe proprio adesso che le richieste sono sempre più dipendenti dal bisogno di un calo dei costi.

MIOilGIORNALINO esiste per diffondere e far conoscere il mondo dei Nidi d'infanzia, per portare **il nido fuori di sé**, farlo entrare nelle case, negli uffici, per far pensare ai **bambini piccoli come persone che crescono** ed hanno bisogno di adulti presenti, informati e all'erta!

Chiunque può avere un'idea e qui la può far **conoscere agli altri**.
Scrivila [**mioilgiornalino@gmail.com**](mailto:mioilgiornalino@gmail.com)

Melagioco
(caporedazione)



La **Redazione** è composta da **una persona per ogni nido d'infanzia**:

Agnese Buonavino
Alessandra Caporali
Alida Rosignoli
Cinzia Lievi
Daniela Semolini
Elvia Menchetti
Genni Anselmi
Gloria Marziari
Graziella Bartoli
Marika Morbidelli
Sonia Rosi
Lorena Cottini (coordinamento pedagogico zona valdichiana aretina)

Il logo è una creazione e regalo di *Andrea Mariottini* che ci ha suggerito l'impaginazione.

Dal logo è nata la copertina che *Renato Floris* ha ideato e donato in concessione.

La Redazione si riunisce a Camucia, presso la *Biblioteca Comunale* che ringraziamo per l'ospitalità.

MIOilGIORNALINO si *finanzia* con i contributi della Regione Toscana per il Coordinamento pedagogico zonale, con le idee e il lavoro della Redazione e di tutti coloro che partecipano alla sua stesura, pubblicazione, diffusione via web (amici, mariti, compagni, genitori...)

Si può ricevere nella *propria casella di posta elettronica*, dando l'indirizzo al Nido o facendone richiesta alla nostra mail.

Trovate MIOilGIORNALINO visitando i siti dei Comuni, curiosando in internet, con due numeri l'anno: a giugno e a dicembre.

Gli articoli che inviate *devono* essere firmati e le foto *autorizzate*, per il web, dai genitori.

Altro? *Chiedete al Nido!*

Al nido c'è: iniziative, incontri ...

GENITORI al NIDO

Accogliere un bambino significa accogliere una famiglia.

L'esperienza del bambino al Nido d'Infanzia non può essere separata dalla sua esperienza familiare: accogliere bambino e famiglia insieme significa entrare in una relazione tra lui e le sue figure di riferimento affettive.

Il coinvolgimento delle famiglie, attraverso gli **incontri di gruppo**, è quindi importante ed è una pratica di relazione che evidenzia la valenza collettiva di dialogo allargato, dove esse sono protagoniste del dialogo e non solo ascoltatrici.

I **laboratori per i genitori** permettono di coinvolgere i partecipanti in attività pratiche e ludiche.

Questa esperienza, dà centralità all'*azione* e allo *scambio* tra adulti, una relazione mediata da gesti, tracce, movimenti, creazioni. La riflessione e *i pensieri seguono le azioni, anzi ne conseguono, come se le mani* precedessero le idee, il corpo, la mente. Ancora una volta la corporeità ravvicina, toglie barriere culturali, sociali, non privilegiando il linguaggio verbale, lascia spazio al vissuto condiviso, alle emozioni che si intrecciano. L'intento di un *laboratorio per genitori* ha anche come obiettivo, quello di far capire loro, quel che i loro figli vivono facendo le diverse attività.

“...Mentre le idee guadagnate solo intellettualisticamente rischiano di rimanere inerti, quelle incarnate sono idee vitali, capaci, cioè, di provocare un movimento [...] della vita della mente [...] il corpo e la possibilità stessa del pensiero”. L. Mortari



Comune **Foiano della Chiana**

Nido **Giraetà**

Autrici **Daniela Semolini Laura Petrelli** educatrici

Il *Giraetà* è nido comunale gestito dalla Cooperativa Sociale Progetto 5

A che gioco giochiamo? Un gioco, un'attività che piace ai bambini

L'ARGILLA E LE SUE TRACCE

Diciamo ai nostri bimbi che oggi giocheremo con l'argilla! Il gruppo dei bambini grandi esulta. Gli altri, che non la conoscono ancora, ci guardano con interesse e chissà cosa immaginano... Portiamo al centro del tavolo il **grosso blocco di argilla** che abbiamo comperato in un negozio che fa le ceramiche a Cortona. Poi sotto i loro occhietti attenti lo tagliamo, con un filo di ferro teso tra le mani, in piccoli pezzi e ne diamo uno ad ogni bambino. Alcuni dei bambini più piccoli, guardano questo materiale grigio in un primo momento senza toccarlo, quasi infastiditi poi, dopo un po' di minuti, incuriositi e trainati dalle manine dei più grandi che affondano nell'argilla, a loro volta la toccano con cautela e ne percepiscono la consistenza umida e molle.

Abbiamo proposto l'argilla inizialmente da sola e i bimbi l'hanno semplicemente **modellata** con le manine e ne hanno **capito la plasticità**, successivamente durante l'anno l'argilla è diventata insieme all'acqua un **colore per disegnare** su un foglio bianco. Altre volte si è trasformata con le **impronte** di oggetti trovati nel nostro giardino: rametti, noci, sassi oppure è stata protagonista di un gioco di impronte più decise, impresse da oggetti di ferramenta come vecchie chiavi, serrature, viti, bulloni o tappi della birra.

Il bambino che fa esperienza con l'argilla, **esprime se stesso** lasciando le proprie tracce e sperimenta il **piacere del fare e disfare** senza la preoccupazione di ottenere un risultato. Abbiamo osservato che i bambini quando giocano con l'argilla **si rilassano, si concentrano**, ma soprattutto **creano e collaborano con gli altri bambini in armonia** e costruiscono "mondi" di fantasia dove l'**immaginazione** è libera di volare insieme alla **conoscenza**.



E' successo da... parrucchiere, meccanico, fioraia: piccole storie nella vita dei bambini

IN SALA D'INCISIONE

Squilli di tromba, rullo di tamburi *pepperepè, tutturutù*: al nido è nato il **nuovo cd delle canzoncine!**

Quest'anno abbiamo fatto le cose in grande incidendo in un cd le canzoni che con i bambini cantiamo allegramente al Nido.

Alessandra, Alessandra, Elena e Laura, accompagnate dall'amica *chitarra*, sono state gentilmente accolte, in una vera **sala d'incisione** a Radio Groove, la nostra radio locale. Si sono sedute davanti ad un microfono e hanno iniziato a cantare. Un po' emozionata, ma molto divertite hanno registrato, una ad una, tante allegre canzoncine: *"Forza marinaio", "Nella foresta", "La Spagna", "La mucca Carolina"* e chi più ne ha più ne metta!

Adesso queste canzoni sono racchiuse in un prezioso CD per ogni bambino. Che **stupore** e che **divertimento** è stato per i bambini ritrovare tutte insieme quelle canzoni che ogni giorno cantano al Nido! In macchina, a casa, in ufficio, non si ascolta altro... diventerà il tormentone dell'estate? O il delirio dei genitori che lo sentono a ripetizione?! Beh, non si sa... di certo è stata una bella ed insolita esperienza per noi e di sicuro una gioiosa sorpresa per i bambini! Perché in fondo la **MUSICA è un gioco da bambini** 😊

Comune
Castiglion Fiorentino

Nido
Peter Pan
La Pievuccia

Autori
Alessandra Caporali
ausiliaria



Peter Pan è un nido comunale gestito, dalla sua apertura, dalla cooperativa sociale Koiné

C'era una volta... IL PICCOLO BRUCO MAISAZIO

*“Di notte, su una foglia illuminata dalla luna, c'era un piccolo uovo.
Ma una bella domenica mattina, quando si levò il sole caldo e splendente, dall' uovo - crac! -
uscì un piccolo bruco affamato... subito si mise in cammino alla ricerca di cibo
Lunedì mangiò una mela, ma non riuscì a saziarsi .
Martedì mangiò due pere, ma non riuscì a saziarsi
Mercoledì mangiò tre prugne, ma non riuscì a saziarsi
Giovedì mangiò quattro fragole, ma non riuscì a saziarsi
Venerdì mangiò cinque arance, ma non riuscì a saziarsi
Sabato mangiò un dolce al cioccolato, un gelato, un cetriolo, un pezzo di formaggio, una fetta di
salame, un lecca-lecca, una fetta di pandolce, una salsiccia, una pastina e una fetta di anguria.
Alla sera aveva mal di pancia!
Il giorno dopo era di nuovo domenica e il bruco si mise a mangiare una bella foglia verde. Si
sentì subito meglio. Adesso non era più affamato, era proprio sazio, e non era più tanto piccolo,
ma era diventato grande e grosso.
Allora si costruì una casa molto stretta, chiamata bozzolo,
e rimase là dentro per più di due settimane.
Poi scavò un buco nel bozzolo si sforzò di uscire e... era diventato una meravigliosa farfalla!”
[Eric Carle, *Il piccolo Bruco Maisazio* Mondadori]*

Sempre leggiamo libri ai bambini, perché i **libri sono giochi speciali** che hanno bisogno degli adulti per essere conosciuti ed amati: in cambio ti svelano i segreti del mondo che non hai ancora visto e ti sono compagni fedeli per tutta una vita. Quest'anno, abbiamo deciso di animare alcune storie, che fanno da filo conduttore nel progetto di **continuità con la scuola dell'Infanzia**. Il racconto preferito dai bambini è la storia del “piccolo bruco mai sazio”. Non serve molto materiale: una calza verde, qualche pezzo di stoffa, e di cartone, e una buona dose di fantasia, che ai bambini non manca!

Solitamente ci sistemiamo sul tappeto nell'angolo della lettura, con i bambini in cerchio così che tutti possano vedere bene. Poi **apriamo il libro e iniziamo a leggere**, nello stesso momento, tra le mani delle educatrici, appaiono i **personaggi che interagiscono con i bambini** creando attenzione, interesse, meraviglia...



Comune
Lucignano

Nido
Il Grillo parlante

Autrice
Silvia Saturnino
educatrice



Il *Grillo parlante* è un nido comunale, fin dalla sua apertura, è gestito dalla Cooperativa Sociale Progetto 5

Ecco perché!

Le spiegazioni dei bambini sui fenomeni che accadono, le loro ipotesi per capire il mondo

UNA CURIOSITÀ INNATA... ecco il perché dei *perché* dei bambini!

Quando il bambino entra in possesso del linguaggio le sue domande diventano sempre più insistenti ed ha inizio quella che comunemente chiamiamo **la fase dei perché?**

A volte queste domande possono imbarazzare genitori, parenti, educatrici ma spesso contengono un profondo contenuto di verità e sono molto divertenti!

Di solito i bambini domandano *perché?* quando hanno bisogno di conferme o vogliono ampliare le loro conoscenze.

E' importante rispondere in modo chiaro, senza dilungarsi in spiegazioni: tanto il bambino ha già una sua risposta.

Aniché rispondere con un'affermazione precisa e banale è più stimolante **cercare insieme a lui**, come in un gioco, **la risposta alla sua richiesta**.

Durante la giornata, sia al nido, a scuola che a casa, le domande che il bambino si pone e ci pone sono infinite ed è bello ascoltarle e condividerle per comprendere il suo mondo.

A mio avviso fermarsi ad ascoltare il dialogo tra due o più bambini, le domande e le risposte che nascono in questi incontri... è una grande lezione per gli adulti!

Questa fase nello sviluppo del bambino è molto importante e non va sottovalutata... *perché?*
E' una curiosità innata!

Comune
Castiglion Fiorentino

Nido
La carica dei Centopiuno

Autori
Cinzia Lievi
(educatrice)



La Carica dei Centopiuno è un nido privato gestito da La Carica dei Centopiuno

Andiamo... parchi, luoghi, passeggiate, adatti ai bambini e alle loro famiglie

INCONTRI SPECIALI A TERONTOLA

Sono le 10 passate da qualche minuto, ci prepariamo per uscire a **fare una passeggiata**. A gran voce i bambini richiedono di andare dal ciuchino "Martino" o a vedere i pesci rossi nella fontana della stazione, dove ci sono i treni. Quante cose da guardare! E quanta eccitazione! Obbligati dall'orario dei treni, ci incamminiamo verso la stazione.

Appena arrivati ci mettiamo in ginocchio intorno alla piccola fontana. Dalle mani i bambini fanno cadere un alimento tutto sminuzzato, che Antonella si è ricordata di portare da casa sua. I **pesci** fanno a gara per mangiare. Che spettacolo! Nessuno resiste è troppo invitante, **le mani toccano la superficie dell'acqua e gli zampilli che scendono giù**, ma dobbiamo fare silenzio i pesci si spaventano. L'altoparlante ci avvisa dell'arrivo dei treni per Roma e Firenze. Diamo appuntamento ai pesci per la prossima volta ed emozionati andiamo con i bambini a sedere nella panchina, da dove con sicurezza riusciamo a vedere tutto. Il **treno arriva piano, piano, fischia, mentre frena**, fa un po' paura. Ma la curiosità è più forte e rassicurati dalla nostra presenza, i bambini dicono ciao al treno che riparte. Anche i passeggeri rispondono al saluto con la mano e con un sorriso.

C'è ancora tempo, dobbiamo andare dall'**asinello**, si riparte. Lungo la strada gli **abitanti fanno festa ai bambini**, li riconoscono e con orgoglio dicono: Sono i bambini del Nido Aquilone! Martino è lì nel recinto con le **caprette**. Quando ci vede, muove con gioia il muso e con le capre si affretta a venire alla rete, sa già che per loro ci sono foglie tenere da mangiare. Tutto sparisce in fretta nella loro bocca, non sembrano mai sazi! E' ora di salutare, torniamo al Nido, il pranzo ci aspetta, ma domani i bambini sono pronti per chiedere di andare nuovamente a vedere Martino, il treno e i pesci rossi.



Comune
Cortona

Nido
Aquilone
Terontola

Autrice
Alida Rosignoli
educatrice



Aquilone è un nido comunale gestito direttamente dal Comune di Cortona

Continuità educativa tra Nidi e Scuole dell'infanzia

LA NUVOLA OLGA RACCONTA: leggere e drammatizzare per conoscersi

Il progetto d'intersezione tra i Nidi d'Infanzia del Comune di Foiano della Chiana, "Nido Insieme" e "Nido Girotondo", prevede la **conoscenza**, l'**incontro** e la **nascita di relazioni** tra i bambini che frequentano il loro ultimo anno al Nido attraverso la condivisione di un percorso pensato con attenzione per loro e maturato nel tempo.

Questa significativa esperienza si ripete ormai da otto anni con il più che soddisfacente risultato di creare **uno spazio e un tempo per lo scambio, la cooperazione e il confronto tra bambini**.

Il progetto si prefigge l'ambizioso obiettivo di **instaurare e consolidare relazioni e nuovi rapporti di amicizia**, accrescendo notevolmente l'**autostima** nei piccoli.

L'ascolto, la comunicazione emotiva e verbale, l'espressione d'idee e pensieri personali, permettono ai bambini di uscire dai propri ambienti familiari.

A due aspetti diamo particolare attenzione: il gruppo e la creazione di relazioni sempre valorizzando ciascun bambino, la sua individualità, i suoi tempi e la sua identità.

Il progetto si inserisce nel percorso di continuità tra Nido e Scuola dell'Infanzia, pertanto si pone come tramite per facilitare una conoscenza tra i bambini delle varie sezioni in modo da creare dei legami che possano aiutare gli stessi ad intraprendere il prossimo settembre la nuova esperienza alla Scuola dell'Infanzia.

Nel tempo dedicato all'intersezione, le attività proposte quest'anno ai bambini riguardano:

- la **Lettura di racconti** di Nicoletta Costa sulla "*Nuvola Olga*" Emme Edizioni, la loro **Drammatizzazione** attraverso sagome e pannelli, che prendono per mano i bambini e li accompagnano attraverso le parole e i personaggi dei libri, nelle vicende quotidiane della loro vita
- il **Gioco del Contrassegno** per incoraggiare sempre più la conoscenza tra i bambini creando situazioni stimolanti che li attraggano e divertano, da vivere individualmente e allo stesso tempo con il gruppo dei compagni.

Tuttavia questi giochi e racconti sono solo il supporto attorno al quale si sviluppano le dinamiche d'interazione e relazione tra bambini, di vicinanza e amicizia, di conoscenza dell'altro e ricerca reciproca che sono per noi gli obiettivi primari.



Comune
Foiano della Chiana

Nido Girotondo
e
Nido Insieme

Autrici
Serena Addesa
Alessandra Vanni
educatrici



Il Nido Girotondo è comunale e gestito direttamente dal Comune di Foiano
anche il Nido Insieme è comunale, ma gestito dalla Cooperativa Sociale Progetto 5

Che dice l'esperto?

LE PAURE DEI BAMBINI

I bambini hanno paure che spesso i **grandi non riescono a comprendere**, come la paura del buio, dei fantasmi, dei mostri. Queste paure, con il passare del tempo, svaniscono.

A volte si manifestano in modo **aperto**, altre volte, specie se il bambino non ripone sufficiente fiducia di poter essere ascoltato e aiutato dall'adulto, sono **nascoste** ed occorre essere attenti ai **segnali di disagio** attraverso i quali esse possono esprimersi.

In alcuni casi il bambino può mostrarsi impulsivo e aggressivo o può assumere comportamenti anomali, come difficoltà a dormire, capricci eccessivi, fissazioni sul cibo. In altri può avere comportamenti che non fanno parte del suo abituale modo di agire, ma che ricordano quelli di quando era piccolo, oppure può mostrarsi demotivato e passivo.

Di fronte a *bambini particolarmente sensibili*, occorre fare molta attenzione; è importante **non fare richieste eccessive** di crescita, non mostrarsi troppo ansiosi, **rassicurarli e rispettare** le loro paure, senza derisioni o rimproveri.

Comune
Foiano della Chiana

Nido **Giraetà**

Autrici
Sonia Rosadini
(Mamma)

Psicologa, Psicoterapeuta specializzata in Psicologia
scolastica e Mediazione familiare



Il *Giraetà* è nido comunale gestito dalla Cooperativa Sociale Progetto 5

Si può fare
i giochi, i trucchi, le strategie per riuscire a... con i bambini.

OGGI PREPARIAMO LA MACEDONIA!

Sono tanti i giochi che si fanno al nido, ma quando si mettono i grembiuli e si va nel laboratorio tutti impazziscono di gioia, perché con i grembiuli come quelli che mettono la mamma e il babbo, si fanno sempre dei giochi indimenticabili.

Sorpresa delle sorprese sopra al tavolo ci aspetta una ciotola con banane, kiwi e fragole grosse e rosse, tant'è che i bambini stupiti chiedono: *“perché, si mangiava di nuovo la frutta?”*.

Prima di cominciare il gioco, spieghiamo che oggi faremo insieme la macedonia: per questo abbiamo preparato i taglieri con i coltelli di plastica e le ciotoline dove mettere la frutta a pezzetti. L'attenzione dei bambini è rapita da **quest'attività di vita pratica**. Così avrebbe chiamato questo gioco Maria Montessori.

Una volta lavata e sbucciata la frutta, comincia il lavoro: c'è chi **chiede aiuto** per tagliare e chi sa **fare da solo** commentando di essere già grande.

È bello vedere come i bambini si **impegnano** nell'impugnare frutta e coltellino, come sono attenti e **minuziosi** nel fare i pezzi, nel **dosare forza e delicatezza** per non schiacciare la frutta, come **conversano** tra loro: *“questo è proprio un gioco meraviglioso!”*

Ora che le ciotoline sono colme, colorate e tutta la stanza profuma di frutta i bambini contenti ed emozionati mangiato tutti insieme la macedonia che hanno preparato con le loro mani:

cosa c'è di più educativo che godere **soddisfatti** del proprio lavoro?

Provatelo anche a casa con frutta o verdure (zucchine, fagiolini): i bambini saranno felici di aiutarvi e voi sarete felici di averli, buoni, accanto a voi.



Comune
Marciano della Chiana

Nido Il Nido

Autrice
Alice Cappelletti
educatrice



Il Nido è privato gestito dalla srl “Il Nido”

L'argomento del mese

I BAMBINI E LE TECNOLOGIE DIGITALI

Le tecnologie digitali, televisione, smartphone, tablet, app, internet, entrano sempre di più a far parte della vita dei nostri bambini.

Esse **possono rivestire un ruolo importante** nel sistema educativo, aiutare la comunicazione e l'interazione sociale, ma, se utilizzati in maniera eccessiva o scorretta, **possono provocare danni importanti** alla salute psico-fisica:

- riduzione dell'attività fisica e aumento del rischio di obesità e patologie correlate (diabete, malattie cardiovascolari etc.);
- esposizione ad onde elettromagnetiche;
- difficoltà di concentrazione e di attenzione e disturbi del sonno;
- socializzazione impropria, comportamenti aggressivi e a rischio.

Fin dai primissimi anni di vita i genitori, gli educatori e gli operatori sanitari rivestono un ruolo di guida ad un utilizzo consapevole di queste tecnologie.

Le principali raccomandazioni fornite per un loro uso appropriato sono:

- limitare le **ore di utilizzo** nell'arco della giornata (*stabilite da quando a quando si possono accendere*);
- favorire un **uso condiviso** (*state insieme a loro guardando, chiedendo, suggerendo*);
- **scegliere** giochi, programmi e argomenti che rispettino l'età del bambino (*se cercate ne trovate di molto belli*);
- evitare di utilizzare i dispositivi **come "baby-sitter"** (*uno strumento non sostituisce una persona*).

Infine, non dimenticare mai di stimolare l'interesse del bambino per **altre attività**: leggetegli un libro guardando insieme le immagini, fategli ascoltare la musica che vi piace, giocate con lui, andate con lui alla scoperta della natura e dell'arte, accompagnatelo nell'attività fisica e sportiva.

Note bibliografiche: "Tecnologie digitali e bambini: indicazioni per un utilizzo consapevole" Medico e Bambino (Gennaio 2015); "Il bambino da 0 a 3 anni" T.B. Brazelton (2003)



Comune
Lucignano

Nido
Il Grillo parlante

Autori
Elisa Rossi
(mamma e pediatra)



Il grillo parlante è un nido comunale e, fin dalla sua apertura, è gestito dalla cooperativa sociale Progetto 5

Al nido c'è ...

IMPARIAMO L'INGLESE

Ogni giovedì è un giorno speciale: alle 10 arriva la **teacher** con il suo scatolone pieno di disegni, il computer e la maglietta magica.

I bambini sanno che così comincia il corso d'inglese!

Subito prendono posto sui divanetti e sono pronti per **ascoltare, guardare, mimare una nuova storia** di "Hocus & Lotus". Claudia, la **teacher**, inizia a contare «*one, two, three... ten*», i bimbi ripetono tutta la numerazione e «*close your eyes*» (chiudi i tuoi occhi) la storia comincia...

Giorno dopo giorno, alcune **parole sono diventate di uso comune**. Il nome dei colori viene pronunciato sia in italiano che in inglese, così come quello di alcuni animali: la *frog*, la *duck*, la *butterfly* ... quando sfogliamo un libro illustrato, giochiamo con gli animaletti di plastica, di legno o piccoli peluche.

Dopo pranzo, abbiamo preso l'abitudine a riascoltare e guardare il video in inglese di un episodio di "Hocus & Lotus". Così, quando diciamo «Andiamo ad ascoltare l'inglese!», i bimbi lasciano i loro giochi e corrono a seguire la storia.

Ascoltano attenti, alcuni **ripetono dei piccoli motivi o delle parole** e, dopo cinque-dieci minuti, ritornano contenti alle loro attività, ai loro giochi.

Durante la festa di primavera, abbiamo avuto la possibilità di fare ascoltare le avventure di "Hocus & Lotus" anche a tutti i genitori presenti che, insieme ai loro figli, le hanno seguite con interesse e curiosità.

Questo corso è veramente un'**esperienza positiva** e, considerando che ancora ci saranno molte lezioni da seguire, disegni da colorare e canzoni da cantare, siamo fiduciose che i bambini certamente impareranno ancora molto.



Comune
Cortona

Nido d'infanzia
Raggio di Sole

Autore
Gloria Marziari
educatrice

Raggio di sole è un nido comunale gestito, fin dalla sua apertura, direttamente dal Comune di Cortona

OH MAMMA, LA FEBBRE! Che dice l'esperto?

È ormai noto che l'ingresso dei piccoli nella comunità scolastica se da una parte rappresenta un importante stimolo per la socializzazione, dall'altra si traduce in una maggiore suscettibilità alle infezioni a carico delle vie respiratorie o gastrointestinali a causa di un sistema immunitario ancora poco stimolato.

Il sintomo principale che accomuna gran parte degli eventi infettivi è la febbre.

Ma cos'è la febbre?

La febbre è un aumento della temperatura corporea TC superiore a 37-37.5°C se misurata a livello ascellare e a 37.5-38°C se misurata a livello rettale o nell'orecchio. Sebbene nella maggior parte dei casi si tratti di una **risposta utile del nostro organismo ad un agente infettivo**, dobbiamo tenere presente che la temperatura corporea, soprattutto nei bambini, può aumentare di pochi decimi di grado anche in seguito a sforzo fisico, ingestione di bevande calde, riscaldamento dell'ambiente, pianto o irritabilità: è importante effettuare sempre una seconda rilevazione della TC eventualmente anche in un altro distretto: ascellare, in seconda linea rettale (da preferire nei bambini più piccoli).

Utilizzate i termometri digitali elettronici oppure quelli di vetro; i termometri auricolari, transcutanei e ad infrarossi sono sconsigliati, perché poco attendibili.

Che si fa quando un bambino ha la febbre?

Il bambino con febbre dovrebbe essere tenuto il più svestito possibile per favorire la *dispersione del calore* e quindi l'abbassamento della febbre, deve essere *incoraggiato a bere spesso*, a piccoli sorsi, e non deve essere forzato a mangiare se non ha appetito.

Il *ricorso ai farmaci antipiretici* deve essere riservato ai casi in cui la febbre è associata a malessere generalizzato, indicativamente con TC ascellare superiore a 38,5°C e rettale superiore a 39°C.

Piuttosto che accanirsi contro la febbre, che è un meccanismo di difesa del nostro organismo, è importante *monitorare e segnalare al pediatra la comparsa di altri sintomi*: vomito e/o diarrea, tosse e/o difficoltà respiratoria, otalgia, dolori addominali, eruzioni cutanee, disturbi del comportamento, grazie ai quali potrà essere posta una corretta diagnosi ed impostata una valida terapia.

Durante un episodio infettivo febbrile il bambino **non può frequentare la comunità scolastica**; è bene che il *piccolo stia a casa fino ad una completa guarigione* e comunque almeno 48 ore dalla scomparsa della febbre, affinché al rientro possa partecipare attivamente alla vita del Nido e non incorrere a breve in un altro episodio infettivo.

Se è assente per più di *6 giorni consecutivi compresi festivi*, può essere *riammesso solo con un certificato del suo medico*; è così anche se viene allontanato dalle insegnanti per motivi di salute.

Comune **Foiano**

Nido **Insieme**

Autore

Silvia Moretti

(mamma e pediatra)



Il Nido *Insieme* è comunale e gestito dalla Cooperativa Progetto 5

COCCO E DRILLI

...*Erano innamorati i due coccodrilli, lei lo chiamava "Cocco" lui invece "Drilli"*

Vivevano in un fiume giù nel Marocco, lui sempre insieme a "Drilli" lei insieme a "Cocco".

Ma in questa che è una dolce storia d'amor, arriva tutt'a un tratto su una barca un cacciatore.

Osservando i bambini, abbiamo notato un particolare interesse per la canzone "Cocco e Drilli". Nasce così il progetto educativo dell'anno 2014/2015, centrato sulla drammatizzazione di libri, racconti, canzoni.

Dare vita ad un pupazzo stimola l'osservazione, la riflessione, l'immaginazione, la capacità creativa e lo spirito critico "potrei fare così, oppure così"; moltiplica l'attenzione, incoraggia l'espressione di sé attraverso il linguaggio, la partecipazione diretta e la previsione degli eventi "se faccio così succederà questo"; valorizza il piacere di stare in gruppo, aiuta a comprendere, spiegare e condividere idee ed emozioni "ora è triste, ora però è felice". Ecco come la canzone di "Cocco e Drilli" fa da collante e sfondo alle attività che proponiamo ai bambini delle tre sezioni seguendo l'espandersi della loro curiosità e degli apprendimenti.

Con **l'ascolto della melodia e del testo** hanno conosciuto i personaggi e le loro avventure; gli elementi del loro ambiente di vita, **l'acqua e la sabbia**, che hanno toccato, osservato, manipolato, travasato, fatto scorrere esplorandone i segreti e le proprietà.

Sono entrati nella rappresentazione della storia sia attraverso **la scatola delle sorprese** con i vari personaggi e, verso la fine dell'anno educativo, con i **burattini** costruiti dalle educatrici nell'ambito del percorso formativo condotto da Roberta Socci.

E grazie a Kadhija, operatrice ausiliaria originaria del Marocco, conosciamo **abiti tipici** del Paese di Cocco e Drilli, **oggetti ed usanze** del "rituale del the".

I bambini infilano le mani nei burattini: Cocco, Drilli e Cacciatore diventano vivi, parlano, scappano, si nascondono, si cercano, si trovano, a volte litigano altre si aiutano:

Gea: "Al cacciatore gli dispiace. Cocco e Drilli si danno i bacini"

Matias: "Perché sono amore"

Alessandra: "Sono il cacciatore e voglio catturare Drilli"

Adele: "No, non la prendere!"

Francesco: "Dov'è il cacciatore?"

Sophie prende il cacciatore: "Ecco il cacciatore... no non lo voglio è cattivo"

Adele prende il cacciatore: "Ciao bambini io sono l'orco cacciatore"

Anita: "Ciao"

Adele: "Lui non vuole dire ciao... lui non è cattivo è solo poverino"



Comune **Cortona**

Nido **Il Castello**

Autrici

Beatrice Checcaglini

Alessandra Camerini

(educatrici)



Il castello, a Camucia, è un nido comunale gestito dalla cooperativa sociale Athena

Al nido c'è appuntamenti, iniziative, eventi...

TUTTI INVITATI

Nei giardini dei nidi, al museo, al parco o in fattoria
per dare il saluto di BUONA ESTATE a tutte le famiglie
ed anche agli amici dei nidi.

Giochi per piccoli e grandi, spettacoli, animazioni, musicisti, mostre d'arte,
letture animate e canzoni, circo, chiacchierate, compagnia e sberleffi, merende e cene.

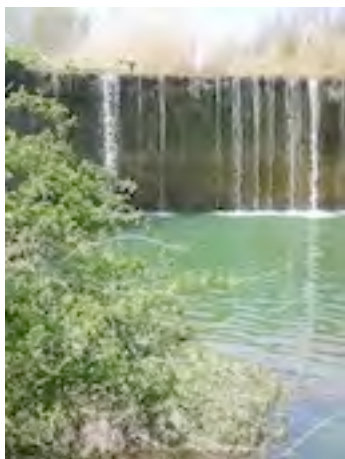
Mamme e papà

nonni, zie, cugini, tate, vicini di casa
non lasciare al vento l'occasione di stare insieme,
per ricordare poi, nel tempo: *anch'io c'ero, che bello!*

Questi i giorni in cui vi aspettiamo:

- 26 maggio Gita al "Museo della civiltà contadina" Nido *Aquilone* Terontola di Cortona
- 29 maggio Facciamo il formaggio da "Lapo Salvadori" Nido *Raggio di sole* Cortona
- 5 giugno Festa del saluto Nido *Girotondo, Sez. Girasoli* Foiano della Chiana
- 11 giugno Festa del saluto Nido *Girotondo, Sez. Primule* Foiano della Chiana
- 12 giugno Festa del saluto Nido *Insieme* Foiano della Chiana
- 15 giugno Festa del saluto Nido *Girotondo, Sez. Margherite* Foiano della Chiana
- 20 giugno Gita alla "Fattoria di Mezzavia" Nido *Il Grillo parlante* Pieve Vecchia di Lucignano
- 21 giugno Gita alla fattoria "Podere Peciano" *Il Nido* Marciano della Chiana
- 24 giugno Festa del saluto Nido *Giraetà* Foiano della Chiana
- 26 giugno Festa al Nido *Peter Pan* Pievuccia di Castiglion Fiorentino
- 15 luglio Festa d'estate al Nido *Il Castello* Camucia di Cortona
- 19 luglio Festa al Nido *Il Principe Ranocchio* Fratta di Cortona
- Settembre Festa del Nido *La carica dei Centopiuno* La Nave di Castiglion Fiorentino

Alle feste sono invitati Assessori vecchi e nuovi, Responsabili, Dirigenti
e tutti coloro che hanno a cuore la vita dei Nidi.



La Redazione

MIOilGIORNALINO
dei Nidi della Valdichiana

Vi augura

Buona Estate 2015
trascorsa insieme ai vostri bambini

